

Una settimana di laboratori all'istituto Maria Ausiliatrice

Pubblicato: Venerdì 13 Febbraio 2015



Da lunedì 16 a giovedì 19 febbraio alla Scuola Maria Ausiliatrice **gli alunni della Primaria saranno “Tutti Fuoriclasse”**. Così è stata chiamata l’iniziativa, assolutamente nuova, che prevede che in questi quattro giorni di scuola le lezioni tradizionali lascino spazio a laboratori a classi aperte.

I bambini potranno così cimentarsi liberamente nella preparazione di una pizza, nell’impasto di un dolce, nella lavorazione della cartapesta, nella semina di un mini-orticello e in tante altre innumerevoli proposte, seguendo i propri gusti e le inclinazioni personali.

Per sottolineare la “eccezionalità” delle giornate, i bambini andranno a scuola senza cartella, portando solo astuccio e merenda!

“Le insegnanti della nostra scuola nelle loro classi sviluppano già da tempo modalità diverse di far lezione. – afferma Elisabetta Loi, Maestra della Scuola, promotrice insieme alle colleghe dell’iniziativa – **“La didattica è un territorio sempre nuovo da esplorare su cui condurre i nostri giovani allievi ad imparare sperimentando.** Il grande Bruno Munari, introducendo uno dei suoi laboratori che hanno fatto scuola, ricordava un antico proverbio giapponese secondo cui ‘chi ascolta dimentica, chi vede impara, chi fa ricorda’. Anche noi, come tanti educatori e pedagogisti condividiamo questo pensiero. La didattica laboratoriale ha, tra i suoi presupposti, che facendo si impara meglio.”

I laboratori sono organizzati e guidati dagli insegnanti con il contributo di alcuni esperti che si sono offerti di aiutare i bambini e la Scuola Maria Ausiliatrice in questa “impresa”.

Le proposte della settimana saranno davvero le più disparate. **Per tutto il periodo verrà costituita una vera e propria redazione di giovanissimi fotoreporter** che, opportunamente coordinati, ogni giorno ci terranno informati sull’andamento del progetto dalle pagine del sito web scolastico. Inoltre c’è grande attesa per l’appuntamento del martedì pomeriggio, quando, da una delle aule dotate di lim, ci sarà un collegamento audio e video via skype, con una scuola elementare di Philadelphia – USA. Una sorta di incontro e gemellaggio con l’altra parte dell’oceano.

Va anche detto, come ci tiene giustamente a rimarcare il corpo insegnante, che contrariamente a quanto si potrebbe pensare, **questa settimana “speciale” non sarà uno stop alla programmazione.** Passare due ore a impastare pizza o mettere in un vasetto di terra dei semi non è un modo per saltare la lezione di storia o scienze. Un laboratorio di teatro a buon diritto può sostituire una lezione di italiano, durante

la quale magari si legge un brano di antologia o si fa un po' di analisi grammaticale. Alla fine di questi quattro giorni i bambini non saranno indietro con il programma, saranno anzi sicuramente arricchiti da queste molteplici esperienze e, cosa non da poco, lo avranno fatto divertendosi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it